

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 18-11-2021

**Variente urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole INS 01 Ribolla e Montemassi
Oggetto: e INS 03 Sticciano del Piano Operativo del Comune di Roccastrada.
Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014.**

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **17:30**, nel Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, sotto la presidenza del **Francesco Limatola** nella sua qualità di **SINDACO**.

All'appello risultano:

Nominativo	Consigliere	Presente
Francesco Limatola	Sindaco	Presente
Stefania Pacciani	Vice Sindaco	Presente
Elena Menghini	Consigliere	Presente
Emiliano Rabazzi	Consigliere	Presente
Barbara Rusci	Consigliere	Presente
Antonio Mori	Consigliere	Assente
Franco Iannuzzi	Consigliere	Presente
Leandro Stacchini	Consigliere	Presente
Giorgio Catoni	Consigliere	Presente
Ulderico Brogi	Consigliere	Presente
Paolo Pazzagli	Consigliere	Presente
Lorenzo Piras	Consigliere	Presente
Mario Gambassi	Consigliere	Presente

Totale Presenti **12** Totale Assenti **1**

Assiste Longo Daniele, in qualità di Segretario Generale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla discussione dell'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE

- Premesso che:

- il Comune di Roccastrada è dotato di Variante al Piano Strutturale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 19/09/2019 pubblicata sul BURT n.41 del 09/10/2019, e di Piano Operativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 19/09/2019 pubblicata sul BURT n.41 del 09/10/2019;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni montana "Colline Metallifere" (UCmCM), all'art.6, comma 3, lett. k), recepisce la volontà dei Comuni membri di deferire all'UCmCM la funzione fondamentale di cui all'articolo 14, comma 27, lett. d), del D.L.n.78/2010, convertito in legge 30.07.2010, n. 22, ovvero *"la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"* e demanda, al comma 5 del medesimo articolo, alla Giunta esecutiva l'approvazione del Piano Operativo Gestionale (POG) per attivare la gestione associata delle funzioni individuate dal comma 3;
- il vigente statuto dell'Unione, entrato in vigore il giorno 27.09.2020 a seguito di adozione con deliberazioni dei Consigli Comunali di Massa Marittima n.22 del 16.04.2020, di Monterotondo Marittimo n.3 del 29.05.2020, di Montieri n.26 del 19.06.2020 e di Roccastrada n.29 del 08.06.2020 ed a seguito dell'approvazione finale del consiglio dell'Unione con deliberazione n.14 del 27.08.2020;
- l'Art.6 dello Statuto dell'UCmCM tra gli altri indica il Servizio "Urbanistica-Ambiente-Catasto boschi" (SUrbAm), oggetto di gestione associata della stessa Unione;
- con Deliberazione della Giunta Esecutiva dell'UCmCM n.64 del 22/09/2020 e successive modifiche ed integrazioni, queste ultime adottate Deliberazione della Giunta Esecutiva n.91 del 11/12/2020, è stato approvato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'UCmCM (ROUS) unitamente ai suoi allegati;
- con Deliberazione della Giunta Esecutiva dell'UCmCM n.52 del 22.09.2020 è stato approvato il Progetto Operativo Gestionale (POG) relativo al SUrbAm;
- con Decreto n.24 del 18/12/2020 del Presidente dell'UCmCM sono state stabilite le disposizioni operative e l'avvio della gestione associata "Urbanistica-Ambiente-Catasto boschi";
- con Determinazione n.1410 del 17/12/2020 il Dirigente dell'UCmCM ha conferito all'Ing. Antonio Guerrini l'incarico di direzione e responsabilità del SUrbAm, attribuendo altresì la Posizione Organizzativa;

- Vista la L.R.n.65/2014 "Norme per il governo del territorio", in specifico gli Artt.n.23, 24 e 94 della L.R. n.65/2014;

- Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 della L.R n. 65/2014 e dell'art. 22 della L.R. 10/2010, è stato approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 14.07.2021, l'atto di avvio del procedimento della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo del Comune di Roccastrada, con cui tra l'altro si nomina il Garante dell'informazione e della partecipazione nella persona del sig. Massimo Tronconi, funzionario Responsabile dell'U.O.3 del Comune di Roccastrada;

- Visti il D.Lgs.n.152/2006 e la L.R.n.10/2010 in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi, ricordando che:

- con la suddetta Deliberazione della Giunta Esecutiva n.63 del 14.07.2021 sono stati individuati i soggetti aventi specifico e distinto ruolo nel procedimento di VAS, ovvero il Proponente, l'Autorità procedente e l'Autorità competente, nonché è stato approvato il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.22 della L.R.n.10/2010 ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante in oggetto;

- il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica è stato trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale i quali, nel termine del 18.08.2021, hanno trasmesso i propri contributi;
- con Verbale del 21.10.2021 del Nucleo di Valutazione (NUV) dell'UCmCM (Autorità competente in materia di VAS) istituito con D.G.E. n. 1/2021, approvato con Determina Dirigenziale n. 1347 del 22.10.2021, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, la presente Variante è stata esclusa dal procedimento di VAS;
- Visto il Decreto Legislativo n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e la Deliberazione n.37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);
- Visto altresì l'Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", di cui allo schema approvato con D.G.R. n. 445 del 24/04/2018;
- Preso atto che in particolare l'art. 4 comma 2 del sopracitato "Accordo" dispone:
"La procedura di conformazione, di cui all'articolo 21, si applica a:
Omissis
d) le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014";
- Ritenuto che per la Variante in esame debba essere avviata la procedura di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, ovvero l'adeguamento e la conformazione della Variante urbanistica al PIT-PPR, così come segnalato dalla Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - nella nota pervenuta con prot. n. 13563 del 13.08.2021;
- Dato atto per che la Variante di cui trattasi, ricadendo nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 2, lett.b) e lett.c) del D.P.G.R.n.5/R/2020, non sono state effettuate le indagini geologiche e il conseguente deposito all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
- Visto il vigente Piano di Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto;
- Vista la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.18 comma 2 della L.R.n.65/2014, allegata a costituire parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- Vista la Relazione redatta in fase di adozione dal Garante per l'informazione e la partecipazione ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'Art.4 c.4 del D.P.G.R.n.4/R del 14.02.2017, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- Visti i seguenti elaborati costituenti della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo del Comune di Roccastrada, e ritenendoli confacenti agli indirizzi ed alle volontà di questo Consiglio Comunale:

Elaborati urbanistici:

- Relazione generale (*allegata al presente atto*)
- Norme tecniche di Piano (*allegate al presente atto*)
- Stralcio TAV. INS 01- Ribolla e Montemassi – luglio 2021 (*allegata al presente atto*)
- Stralcio TAV. INS 03 - Sticciano – luglio 2021 (*allegata al presente atto*)
- Considerato che le procedure di adozione e approvazione della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo sono disciplinate in particolare dall'art.19 della L.R.n.65/2014 secondo cui:
"1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 20, il soggetto istituzionale competente provvede all'adozione dello strumento della pianificazione territoriale o della pianificazione urbanistica, comunica tempestivamente il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, e trasmette ad essi i relativi atti. Entro e non oltre il termine di cui al comma 2, tali soggetti possono presentare osservazioni allo strumento adottato.
2. Il provvedimento adottato è depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.
3. ...omissis...

4. *Decorsi i termini di cui ai commi 2 e 3, e fermi restando gli adempimenti previsti dall'articolo 26 della l.r. 10/2010 per gli atti soggetti a VAS, l'amministrazione competente provvede all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale o urbanistica. Qualora sia stata attivata la procedura di cui agli articoli 41, 42 e 43, essa procede all'approvazione solo dopo la conclusione del relativo accordo di pianificazione.*
5. *Il provvedimento di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.*
6. *Lo strumento approvato è trasmesso ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1. La pubblicazione dell'avviso di approvazione dello strumento è effettuata decorsi almeno quindici giorni dalla suddetta trasmissione.*
7. *Lo strumento acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT.*
8. *Lo strumento approvato è conferito nel sistema informativo geografico regionale di cui all'articolo 56, in formato numerico alla scala adeguata, ai fini dell'implementazione del sistema informativo geografico regionale.*
9. *...omissis...*

- Ritenuto quindi di poter procedere, ai sensi del suddetto art.19 comma 1 della L.R.n.65/2014, alla adozione della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo, costituita dagli elaborati sopra indicati, ai sensi degli Artt.18, 19 e 20 della L.R.n.65/2014;

- Visto il D.Lgs.n.267 del 18/08/2000;

- Vista la Legge Regionale n.68 del 27/12/2011;

- Visto lo Statuto dell'Unione di Comuni montana "Colline Metallifere" e lo Statuto del Comune di Roccastrada;

- Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione di Comuni montana "Colline Metallifere" e del Comune di Roccastrada;

- Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica comunale;

PROPONE

1. di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere pertanto, in adempimento all'art.19 comma 1 della L.R.n.65/2014 ed ai sensi dell'Art.19 c.1 della L.R.n.65/2014, all'adozione della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo, costituito dai seguenti elaborati, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (*contrassegnati come allegati ed aventi ciascuno la propria numerazione*);

- **Relazione del Responsabile del Procedimento** (Art.18 c.2 L.R.n.65/2014 - *allegata al presente atto*);

- **Relazione del Garante per l'informazione e la partecipazione** (Art.4 c.4 del D.P.G.R.n.4/R del 14.02.2017 - *allegata al presente atto*);

Elaborati urbanistici:

- **Relazione generale** (*allegata al presente atto*)

- **Norme tecniche di Piano** (*allegate al presente atto*)

- **Stralcio TAV. INS 01- Ribolla e Montemassi – luglio 2021**

- **Stralcio TAV. INS 03 - Sticciano – luglio 2021**

3. di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Associato urbanistica – Ambiente, istituito presso l'UCmCM, ai fini della prosecuzione del procedimento;

4. di ritenere il presente atto costituente avvio del procedimento ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR e conseguentemente di trasmetterlo, unitamente agli elaborati costitutivi e ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Toscana, al fine di proseguire la procedura finalizzata alla verifica di coerenza

della Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo;

5. di precisare che il termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014 decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, dando atto che le osservazioni dovranno essere presentate al Servizio Associato Urbanistica – Ambiente dell'UCmCM che provvederà all'istruttoria delle stesse, alle controdeduzioni e all'adeguamento della Variante Urbanistica adottata.

Inoltre,

PROPONE che il CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, al fine di poter procedere con sollecitudine ad approvare quanto prima la Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano" del Piano Operativo comunale, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267 del 18/08/2000.

Il Sindaco chiede all'Assessore Emiliano Rabazzi di illustrare la proposta di deliberazione.

Il Segretario comunale rammenta ai membri del Consiglio comunale quanto previsto dall'art. 78 comma 2 del d.lgs. 267/00 “Gli amministratori di cui all'art. 77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini fino al quarto grado”.

L'Assessore Rabazzi il quale enuncia in forma riassuntiva l'intervento di seguito riportato:

“L'opportunità della variante è stata valutata poiché è emersa la necessità dell'Amministrazione di approvare variazioni all'apparato normativo costituente le N.T.A. del Piano Operativo, con il fine di incentivare lo sviluppo del territorio e di favorire la riduzione del degrado edilizio presente nel territorio rurale, oltre che in tutto il territorio comunale, attraverso il recupero di manufatti abbandonati. Entrando più nel dettaglio, sono state proposte variazioni al testo degli articoli 14 e 15 delle N.T.A. che riguardano nello specifico l'inserimento del “comma 8” nell'art.14, e di un ulteriore capoverso nei paragrafi della “Ristrutturazione edilizia ricostruttiva RR2 e RR3 nell'art. 15. L'integrazione proposta prevede in sintesi la possibilità di ricostruire l'edificio nell'area di pertinenza, in posizioni diverse dall'ubicazione attuale, qualora sia dimostrata la sussistenza di problematiche di carattere geologico nell'area di sedime, la necessità di adeguarsi a normative sul rispetto delle distanze minime, ovvero nel caso in cui l'ubicazione attuale risulti inadeguata in quanto area soggetta a rischio geomorfologico, idraulico o sismico elevato o molto elevato. Per quanto riguarda l'art. 2 “Ricognizione edifici diruti”, nello specifico la Variante propone una sua implementazione attraverso l'inserimento di 3 nuovi articoli (20 bis, 20 ter e 20 quater) per il recupero del patrimonio edilizio esistente rispettivamente attraverso il recupero del patrimonio edilizio abbandonato nel territorio rurale (ar. 20 bis), il recupero dei “manufatti abbandonati” non localizzati nel territorio rurale (art. 20 ter) e disposizioni per il recupero dei manufatti precari legittimi (art. 20 quater). Questa azione puntuale consentirà di recepire quanto previsto dalla L.R.T. n. 3 /2017 che disciplina gli interventi su residenze rurali caratterizzate da condizioni di degrado come definite dall'art. 1 comma 3 della suddetta legge. La modifica della norma consentirà quindi di disciplinare, con le dovute limitazioni o esclusioni, oltre agli interventi di recupero per le residenze rurali caratterizzate da condizioni di degrado, i così detti “manufatti rurali abbandonati”, anche qualora quest'ultimi non siano localizzati nel territorio rurale. Attraverso l'inserimento dell'art. 20 quater sarà infine consentito il recupero dei manufatti precari legittimi, e ne saranno contestualmente regolamentate le modalità attraverso l'elencazione delle categorie di

intervento ammissibili e l'indicazione di limiti dimensionali minimi per il mutamento della destinazione di uso.

L'occasione è stata colta anche per rettificare alcuni refusi di carattere meramente formale nel testo della norma ed eliminare incongruenze e imprecisioni nell'assetto normativo.

La Variante riguarda infine anche delle modifiche cartografiche alle TAV. INS.01 _ Ribolla e Montemassi e TAV. INS. 03 – Sticciano del P.O. comunale vigente, di modestà entità, relative ad errori nella rappresentazione grafica della perimetrazione delle seguenti zone urbanistiche:

- Zona "TR/", in lod. Colombaia – frazione di Montemassi, conseguentemente all'avvenuto accoglimento dell'osservazione n. 50 fatta da un privato cittadino successivamente alla fase di adozione del Piano Operativo;*
- Zona artigianale "TPSL – tessuti produttivi specialistici lineari" di Sticciano.*

Si ricorda infine che, nel rispetto della normativa relativa alla partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico, con avviso pubblicato sul sito web istituzionale, sulla pagina Facebook ed Instagram del Comune di Roccastrada, oltre che con comunicato stampa sulle testate giornalistiche cartacee ed on line, il giorno 18 ottobre 2021 alle ore 18,30 si è tenuta in modalità telematica la presentazione della variante di cui si sta trattando.

A seguito dell'adozione sarà pubblicato sul BURT l'avviso di avvenuta adozione della variante, con deposito degli elaborati e degli atti relativi in libera visione presso il Servizio Associato Urbanistica – Ambiente dell'Unione Comuni montana delle Colline Metallifere. Dalla data di pubblicazione, e per sessanta giorni, sarà possibile a chiunque la presentazione di osservazioni che saranno esaminate in via tecnica dal SUrbAm e contro dedotte con successivo atto di Consiglio".

Esaurita la discussione si procede alla votazione: Unanimità.

Doppia votazione per l'immediata eseguibilità: Unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta sopra riportata,

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione così come formulata;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio proponente ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ivi riportato;

RITENUTO di dover, quindi, deliberare in merito;

VISTO il seguente esito della votazione: ***Unanimità***

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
Francesco Limatola

Il Segretario Generale
Daniele Longo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Roccastrada ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.